

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. Risorse Strumentali e Logistiche

Viale Elvezia 2 – 20900 Monza

Tel. 039 2384202 – email segreteria.approvv@ats-brianza.it

Pec: protocollo@pec.ats-brianza.it



PROCEDURA APERTA PER L'ESECUZIONE DI ANALISI DI LABORATORIO PER GLI UTENTI DELLA U.O. PROMOZIONE DELLA SALUTE PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALE E MEDICINA INTERCULTURALE (AMBULATORIO IST/CRH) DI MUGGIÒ E USMATE E PER LA LETTURA DEI FOBT PER IL PROGRAMMA DI SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON-RETTO.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lotto n. 1 - CIG 7596772E8F

Lotto n. 2 - CIG 75967837A5



Sommario

1	Oggetto e valore base d'asta dell'appalto.....	3
2	Durata contrattuale.....	3
3	Caratteristiche dell'appalto - Luogo di esecuzione dei prelievi e modalità di espletamento del servizio.....	4
4	Consegna dei referti.....	5
5	Aggiudicazione e revisione prezzi.....	5
6	Penali.....	6
7	Tutela e sicurezza dei lavoratori.....	6
8	Trattamento dei dati personali.....	7
9	Direttore dell'esecuzione del contratto.....	7
10	Fatturazione e pagamenti.....	7
11	Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	9
12	Deposito cauzionale.....	9
13	Cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	10
14	Nullità del contratto.....	10
15	Subappalto.....	10
16	Clausola risolutiva espressa – Obblighi di tracciabilità finanziaria.....	11
17	Risoluzione del contratto.....	11
18	Recesso unilaterale.....	12
19	Sciopero.....	13
20	Scioglimento e liquidazione della ditta aggiudicataria.....	13
21	Clausole di legalità e integrità.....	13
22	Responsabile del procedimento.....	13
23	Stipulazione del contratto.....	13
24	Foro competente.....	14
25	Norme finali.....	14



1 Oggetto e valore a base d'asta dell'appalto

Oggetto del servizio è l'esecuzione di analisi di biologia molecolare, di biochimica, di citofluorometria, ematochimici e citoistologici per assistiti della U.O. Promozione della salute prevenzione fattori di rischio comportamentale e medicina interculturale (ambulatorio IST/CRH) delle sedi di Muggiò Via Dante ed Usmate Velate, Via Roma,85, come di seguito esplicitato (Lotto 1), i cui quantitativi sono dettagliatamente riportati nell'allegato n. 1 al presente Capitolato Speciale d'Appalto, e la lettura dei FOBT per il programma di screening per la prevenzione del tumore del colon-retto (Lotto 2), i cui quantitativi sono di seguito riportati:

Lotto 1:

- Esami biologia molecolare - vedasi dettaglio riportato nell'Allegato n. 1 - gli esami di cui trattasi sinteticamente comprendono: HBV DNA, HCV RNA Genotipo, HCV RNA Qualit, HCV RNA Quant, HIV RNA, Chamydia, e Virapap);
- Esami di citofluorimetria - vedasi dettaglio riportato nell'Allegato n. 1 - gli esami di cui trattasi sinteticamente comprendono: Sottopopolazioni Linfocitarie – Linfociti CD3/CD4/CD8);
- Esami ematochimici - vedasi dettaglio riportato nell'Allegato n. 1 - gli esami ematochimici di cui trattasi sinteticamente comprendono: Ab HIV (Elisa IV generazione e western blot), diagnostica di laboratorio, tamponi tonsillari, uretrali e cervico-vaginali per malattie a trasmissione sessuale, Quantiferon e PAP test.

L'importo per l'anno 2019 posto a base d'asta è pari ad € 54.504,72 (IVA esente).

Lotto 2:

- lettura dei FOBT del programma di screening per la prevenzione del tumore del colon retto: n. 60.000 determinazioni in ragione di anno (n. 240.000 nel quadriennio).
- Importo annuo a base d'asta n. 60.000 x €/cad esame 1,60 = € 96.000,00 IVA esente
- Importo per il quadriennio a base d'asta € 384.000,00 IVA esente

Gli esami da eseguire sono indicativi e potranno essere modificati sia in aumento che in diminuzione in relazione alle reali e contingenti necessità senza che da parte dell'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi genere.

Qualora nel periodo di vigenza del contratto si dovessero individuare nuove metodologie diagnostiche sperimentali, non presenti nel tariffario e da inserire tra gli esami abitualmente richiesti, dovranno essere concordate separate modalità di valorizzazione e pagamento tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

2 Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di **un anno** dalla data di decorrenza indicata nel contratto stesso, **con riferimento al Lotto n.1**, eventualmente **rinnovabile per un ulteriore anno** e di **quattro anni per il Lotto n. 2**, eventualmente **rinnovabile per ulteriori quattro anni. Entrambi gli eventuali rinnovi saranno fatti ad insindacabile giudizio e discrezione della Stazione Appaltante.**

È tuttavia facoltà dell'ATS protrarre la durata del servizio, ai prezzi, patti e condizioni in essere o più favorevoli per l'ATS, anche oltre la scadenza dei termini contrattuali, per il periodo strettamente necessario all'individuazione del nuovo aggiudicatario, secondo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. intervenute con il D. Lgs. n. 56/2017 (d'ora in avanti: Codice dei contratti pubblici).

La ditta aggiudicataria è pertanto impegnata, in forza dell'eventuale estensione del termine di scadenza, **il cui esercizio è ad esclusiva discrezione dell'ATS**, a continuare ad eseguire le prestazioni richieste senza poter sollevare eccezione alcuna; nessuna pretesa potrà essere vantata dalla ditta aggiudicataria in caso di mancato esercizio di tale opzione.

Trattandosi di fornitura pubblica essenziale che non può subire interruzioni di alcun genere, il Fornitore si impegna, in caso di passaggio di consegne, a proseguire l'esecuzione del contratto fino al momento di effettivo subentro del nuovo aggiudicatario.



3 Caratteristiche dell'appalto - Luogo di esecuzione dei prelievi e modalità di espletamento del servizio

La Ditta aggiudicataria del servizio relativo al **Lotto 1** si farà carico della fornitura di:

- materiale per la raccolta dei campioni (es. provette, tamponi, etichette), e quant'altro possa occorrere per l'esecuzione dell'esame, (es. moduli per stampa referto) tenuto conto della propria organizzazione;
- del servizio di ritiro degli esami dai punti di prelievo, individuati utilizzando mezzi di trasporto ed attrezzature idonee al trasferimento del materiale organico (es. catena del freddo);
- del servizio di consegna dei referti, presso i punti di prelievo;
- software per la prenotazione esami e hardware per stampa etichette;
- della trasmissione mensile dei rapporti documentanti il numero degli esami effettuati suddivisi per centro di prelievo.

Il personale della Ditta aggiudicataria garantirà nella fase iniziale la formazione del personale incaricato dall'ATS così come l'eventuale assistenza tecnica operativa nel corso di validità del servizio al fine di garantire un ottimale coordinamento.

Di seguito sono indicate le sedi operative e la frequenza dei ritiri per gli esami componenti il Lotto 1:

- Muggiò c/o Distretto – Via Dante 2 gg. 6 (alla settimana)
- Usmate c/o Centro Polivalente – Via Roma 85 gg. 2 (alla settimana)

La Ditta aggiudicataria del servizio relativo al **Lotto 2** si impegna a:

- fornire a proprio onere il materiale comprendente la strumentazione, le provette per raccolta dei campioni, comprensivi dei contenitori primari, ed i materiali diagnostici (reagenti) per l'esecuzione degli esami;
- recapitare ad ATS nella sede di Desio via Novara 3, le provette per raccolta dei campioni, comprensive dei contenitori primari, delle bustine blu identificative del territorio della Provincia Monza e Brianza e dei bugiardini già numerati (come già in atto a Lecco)
- garantire i parametri di qualità del primo livello diagnostico, come da normativa specifica, in particolare:
- il test di screening deve essere un test immunologico, per la facilità di esecuzione, per l'elevata specificità nei confronti dell'emoglobina umana integra, della buona sensibilità e della facile applicabilità perché non richiede restrizione alimentare;
- la strumentazione deve garantire la massima automazione, essere dedicata esclusivamente all'attività di screening oncologico ed idonea ad effettuare l'analisi qualitativa e la determinazione quantitativa dell'emoglobina fecale attraverso la costruzione di curve a più punti di taratura;
- i flaconi di raccolta delle feci devono essere dotati di appositi strumenti di prelievo di facile uso ed in grado di standardizzare la quantità fecale da analizzare; devono contenere soluzioni stabilizzanti per garantire la conservazione del campione; devono inoltre possedere caratteristiche tali da facilitare l'identificazione del campione e la sua associazione con i dati anagrafici tramite l'utilizzo di codice a barre per l'appaiamento certo del relativo esito analitico; le caratteristiche dei flaconi devono altresì poter facilitare l'eventuale apposizione



di dati personali aggiuntivi (età, sesso, nome e cognome, data di esecuzione del prelievo fecale);

- garantire la continuità delle prestazioni di primo livello diagnostico senza interruzioni per la corretta chiamata dei residenti eleggibili nell'ambito del round organizzativo del programma di screening;
- garantire la partecipazione dei Referenti individuati alle riunioni del gruppo tecnico – operativo, convocato con cadenza almeno trimestrale, ed alle riunioni dei Referenti delle Farmacie e dei Distributori Farmaceutici, per la condivisione delle modalità operative e delle procedure.

Il ritiro dei campioni del Lotto 2 avverrà presso le Farmacie diffuse sul territorio di Monza e della Provincia di Monza e Brianza a carico della rete dei Distributori Intermedi Associati ADF che provvederà quotidianamente dalle ore 8.00 alle ore 14.00, da lunedì a venerdì, alla consegna presso il laboratorio aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un proprio operatore che ritirerà i campioni, rifiutando e restituendo contestualmente al vettore i campioni pervenuti in contenitori non attribuibili all'ATS; contestualmente ai campioni, dovranno essere ritirati anche i consensi informati all'esecuzione dell'esame, provenienti dalle farmacie e contenuti nelle apposite buste fornite dall'ATS a garanzia della riservatezza.

Le buste con i consensi saranno ritirati con cadenza settimanale da operatori dell'ATS.

4 Consegna dei referti

Lotto 1:

La consegna dei referti, su scheda e modulistica fornita dalla Ditta aggiudicataria, dovrà avvenire mediante referto validato **on-line attraverso accesso internet dedicato** entro una settimana dal ritiro del campione per esami di biologia molecolare, di biochimica, di citofluorometria e di istocitologia.

Lotto 2:

L'aggiudicatario deve prevedere l'integrazione con il sistema di lettura dei codici a barre che identificano e consentono la combinazione, tra il soggetto, il campione, il consenso informato e la farmacia. Tale sistema deve essere altresì integrato con il software gestionale Dedalus. I tempi di lettura e comunicazione esito per via informatica devono essere quanto più brevi possibile e comunque, non oltre i 7 giorni dalla data di esecuzione del campione.

5 Aggiudicazione e revisione prezzi

Il servizio previsto dal presente capitolato speciale d'appalto verrà aggiudicato, all'offerta che avrà proposto il minor prezzo complessivo, per singolo lotto, in applicazione del disposto normativo di cui all'art. 95, comma 4 lett. b), del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii..

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, per singolo lotto, purché valida.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere ad aggiudicazione alcuna, quando nessuna delle offerte presentate soddisfi le prescrizioni poste, o non sia ritenuta economica, così come nel caso in cui vengono a cadere e/o modificarsi le condizioni di necessità che hanno generato il presente provvedimento.

L'offerta dovrà essere così formulata:

Lotto 1: L'importo posto a base d'asta di € 54.504,72 (IVA esente), è stato determinato **applicando i prezzi unitari, previsti nel Nomenclatore Tariffario Regionale vigente, decurtati del 40%.**

Il concorrente dovrà applicare la percentuale unica di sconto all'importo posto a base d'asta, calcolato come sopra specificato. Tale percentuale unica di ribasso deriverà dal rapporto tra l'importo netto



complessivo offerto, derivante dall'applicazione dei Prezzi Unitari netti offerti per ciascun esame da effettuare da applicare alle quantità riportate nell'Allegato n. 1 al capitolato speciale d'appalto, ed il prezzo complessivo lordo posto a base di gara.

Lotto 2: indicazione di uno sconto percentuale unico da applicare all'importo a base d'asta di € 384.000,00 (IVA esente). Il prezzo unitario netto da applicare a ciascun esame deriverà dal rapporto tra il prezzo complessivo netto offerto ed il numero complessivo degli esami previsti in gara, che per il quadriennio sono stati stimati in n. 240.000.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'ATS provvederà, su richiesta della Ditta aggiudicataria e qualora ne ricorrano le condizioni, alla revisione periodica dei prezzi contrattuali sulla base delle vigenti disposizioni di legge, a partire dal secondo anno di validità del contratto.

La richiesta sarà valutata a seguito di apposita istruttoria da parte del RUP che verrà effettuata con riferimento alle modalità previste dal sopraccitato articolo.

In assenza di informazioni inerenti l'utilizzo di costi standard, la revisione sarà calcolata mediante l'applicazione, nella misura del 75%, dell'indice ISTAT FOI per il periodo di riferimento.

6 Penali

In caso di palese imperfetta esecuzione del servizio, l'ATS, previa contestazione scritta, procederà all'applicazione di una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per singolo lotto, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale per singolo lotto.

Le non conformità formalmente contestate alle ditte aggiudicatarie saranno considerate ai fini della preclusione a partecipare alle gare successive da parte delle ATS interessate alla presente procedura selettiva.

L'ATS potrà applicare alle Ditte aggiudicatarie penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del contratto nei quattro anni.

La penale applicata verrà decurtata in sede di pagamento dei corrispettivi; nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Ente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Per le inadempienze contestate per iscritto, l'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo PEC. Qualora, a giudizio dell'ATS le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine assegnato, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate.

7 Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al D. L.Gs n. 81/2008 e s.m.i. e pertanto dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di idonei DPI, Dispositivi Individuali di protezione, e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni eseguite, adottando tutte le procedure e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in conformità al D. L.gs n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione delle prestazioni e l'incolumità delle persone addette alle stesse, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.



8 Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, come meglio riportato nell'allegato E al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informano gli interessati che l'ATS della Brianza, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'interessato (concorrente partecipante alla procedura selettiva) per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (ex art. 13.1,lett.a) del Reg. 679/2016).

L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

L'ATS della Brianza con delibera del D.G. n. 245 del 12.04.2018, ha nominato il Data Protection Officer – DPO (art. 37 Reg. 679/2016) nella persona del Dr. Luigi Recupero, individuato dalla Società LTA S.r.l., con sede in 00186- Roma P.IVA 14243311009, che può essere rintracciato ai seguenti recapiti: E-mail protocollo@ats-brianza.it – PEC protocollo@pec.ats-brianza.it.

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e al Capo III del Reg. UE n. 679/2016, fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATS della Brianza, capofila della presente procedura. Successivamente alla conclusione della gara, l'ATS comunicherà all'aggiudicatario i propri riferimenti in merito ai soggetti titolari e responsabili del trattamento dati per le fasi di stipula ed esecuzione del contratto.

9 Direttore dell'esecuzione del contratto

L'ATS della Brianza nominerà, ai fini di quanto previsto dagli artt. 101 e 102 del Codice dei contratti pubblici, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile di tale esecuzione, assicurandone la regolarità da parte dell'esecutore e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive impartite dall'ATS per l'esecuzione del contratto; in caso di inadempimento saranno applicate le penali di cui al precedente articolo 8.

10 Fatturazione e pagamenti

Lotto 1:

La Ditta aggiudicataria mensilmente presenterà la fattura relativa alle prestazioni erogate e in aggiunta il dettaglio degli esami effettuati suddiviso per punti prelievo, nonché i dati sugli esami eseguiti su supporto informatico contenenti codice utente, codice esame, tariffa, centro di prelievo.

Lotto 2:

L'aggiudicatario renderà le prestazioni eseguite obbligatoriamente nel flusso della Circ. 28/SAN secondo le seguenti specifiche:



- posizione ticket 90
- identificativo prestazione S
- importo aggiudicato unitario.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

In riferimento alla fatturazione elettronica, la ditta è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014.

A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

- codice IPA: atsmb
- codice univoco ufficio: 1HV00X
- nome ufficio: 311-Uff_Fattelet-Monza
- codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 09314190969
- Partita IVA: 09314190969

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con la legge n. 89 del 23 giugno 2014 e s.m.i., al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente il codice identificativo di gara (CIG).

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Dette informazioni sono le seguenti:

- Data e numero ordinativo d'acquisto
- Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura)
- Totale documento
- Codice fiscale del cedente.

(In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordinativo d'acquisto emesso.)

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Ciascuna ATS procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente Capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti avverrà entro trenta giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'ATS, della regolare esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dispone per l'accertamento di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte



dell'ATS di regolare fattura.

11 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice dei contratti pubblici.

Nei sessanta giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni risultino sussistere le cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i..

Decorsi i 60 gg. senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

12 Deposito cauzionale

Deposito cauzionale provvisorio

L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% del valore complessivo a base d'asta per singolo lotto per cui si è presentata offerta, sotto forma di cauzione o fidejussione (bancaria o assicurativa), come di seguito specificato:

Lotto n. 1 importo cauzione provvisoria € 1.090,09000;

Lotto n. 2 importo cauzione provvisoria € 7.680,00000.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Deve, inoltre, avere validità per almeno 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Verrà svincolata contestualmente e, comunque, non oltre 30 giorni alle ditte non aggiudicatrici.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si rimanda al testo integrale dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al cui contenuto deve essere conforme la cauzione provvisoria di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs sopra citato, l'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs citato, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8bis, del D.Lgs citato, la garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del medesimo D.Lgs.

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale se lo sconto percentuale offerto è minore o pari al 10%, o, incrementata proporzionalmente, in base alla percentuale di sconto offerta se maggiore del 10%. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva sarà ridotta del 50%. Alla garanzia definitiva si applicano, altresì, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice dei contratti pubblici.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.



La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ATS che affiderà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente il service/forniture oggetto del presente capitolato.

Nel caso in cui l'ATS dovesse chiedere la prosecuzione delle prestazioni oltre i termini contrattuali, come previsto dall'art. 3, la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni previste nel presente articolo per un periodo non inferiore a quello di estensione dei termini di scadenza.

Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima **entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS**. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

È facoltà dell'ATS incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penali debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

13 Cessione dei crediti derivanti dal contratto

Le disposizioni di cui alla legge 52/1991 sono estese ai crediti verso le ATS derivanti da contratti di servizi. Le cessioni di credito potranno essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le cessioni di credito dovranno essere conformi alle condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e non saranno ammesse relativamente alle fatture oggetto di contestazione.

Ai fini dell'opponibilità all'ATS, dovranno essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificate all'ATS medesima, la quale non potrà essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito sono efficaci e opponibili all'ATS qualora questa non le rifiuti con comunicazione da inviare al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione (art. 106, comma 13, del Codice dei contratti pubblici).

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi ai movimenti tra Amministrazione aggiudicatrice e Cessionario, il quale dovrà conseguentemente comunicare all'ATS gli estremi del conto corrente dedicato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. si precisa che i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e ad anticipare i pagamenti dell'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati di cui sopra.

14 Nullità del contratto

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 105, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d), del medesimo decreto legislativo.

La violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. causa la nullità del contratto.

15 Subappalto

Fatto salvo quanto previsto in materia di subappalto dall'art. 105 del Codice dei contratti pubblici, il subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si precisa che il subappalto non comporta alcuna variazione degli obblighi dell'Aggiudicatario, il quale resta l'unico responsabile nei confronti dell'ATS, anche per le prestazioni subappaltate e che l'esecuzione delle prestazioni affidate



in subappalto non può costituire, a sua volta, oggetto di ulteriore subappalto.

Qualora ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e nel caso in cui sia stato formalmente richiesto dal concorrente in sede di gara indicando una terna di possibili subappaltatori, l'ATS potrà, previa verifica dei requisiti del subappaltatore, che saranno analoghi a quelli di ammissione alla gara, autorizzare il subappalto nel rispetto di quanto previsto nell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici, e comunque **per una quota delle prestazioni contrattuali non superiore al 30%**.

A tal fine l'Aggiudicatario dovrà depositare presso l'ATS, almeno **venti giorni** prima della data di effettivo inizio della fornitura, l'istanza di autorizzazione alla quale dovrà essere allegato il contratto di subappalto.

In caso di accertamento positivo antimafia del Subappaltatore, l'ATS procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa riferimento alle norme di cui all'art. 105 del Codice dei contratti pubblici.

16 Clausola risolutiva espressa – Obblighi di tracciabilità finanziaria

Ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conto correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'Aggiudicatario dovrà pertanto comunicare a ciascuna ATS gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché qualsiasi variazione dovesse intervenire successivamente.

In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o di Poste italiane Spa, il contratto con l'Appaltatore è immediatamente risolto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

17 Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto in altre clausole dal presente Capitolato, l'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta mediante PEC, in tutti i casi previsti dall'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici e nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità delle prestazioni/forniture;
- mancata reintegrazione della cauzione, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS;
- sub-appalto non autorizzato, ai sensi dell'art. 17 del presente Capitolato;
- deposito avverso l'Aggiudicatario di ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra Legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta;
- cessione del contratto, fatto salvo quanto prescritto dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- violazioni a norme e principi del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici, del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013, del Codice di comportamento e dal Piano Triennale Anticorruzione adottato dalle ATS aggregate per il presente appalto, pubblicati sui rispettivi siti internet;



- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio incapacità giuridica o inidoneità all'esecuzione del servizio);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dalle ATS);
- inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di penali per 5 volte in un anno;
- informazioni positive antimafia;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della garanzia fideiussoria oltre al risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare la fornitura ad altra Ditta. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato.

Resterà a carico della Ditta inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.

18 Recesso unilaterale

L'ATS ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice mediante PEC, in particolare nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il SSR e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- attivazione durante la vigenza del rapporto contrattuale di una convenzione da parte di ARCA o di CONSIP avente ad oggetto la fornitura di cui al presente capitolato;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia di competenza e modalità di erogazione della fornitura oggetto del presente Capitolato da parte delle Agenzie;
- mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento di ATS o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- pubblicazione da parte dell'ANAC, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione.

La Ditta dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire la fornitura la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'ATS medesima, provocare danno alla stessa.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni/forniture effettuate, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, fino alla concorrenza dell'80% dell'importo contrattuale, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore



delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della Ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ATS ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applicano anche in tale ipotesi di recesso il secondo e il terzo comma del presente articolo.

Non è consentito il recesso da parte dell'Aggiudicatario.

19 Sciopero

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi a carattere regionale o nazionale o cause di forza maggiore non imputabili alla Ditta aggiudicataria che impediscano la regolare esecuzione del contratto, la stessa dovrà darne preventiva comunicazione, in forma scritta all'ATS, almeno 3 (tre) giorni prima che l'evento si verifichi.

Nel caso lo sciopero si dovesse protrarre per un periodo superiore alle ventiquattro ore lavorative il Fornitore dovrà assicurare prestazioni/forniture minime per le consegne urgenti che verranno individuate da ciascuna ATS aggregata.

L'Aggiudicatario è in ogni caso tenuto a garantire le prestazioni indispensabili previste dalle disposizioni vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

20 Scioglimento e liquidazione della ditta aggiudicataria

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta Aggiudicataria, l'ATS avrà diritto di pretendere la prosecuzione del contratto sia da parte della Ditta in liquidazione, che da parte della Ditta subentrante.

In caso di fallimento, il contratto si intenderà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'ATS di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti.

21 Clausole di legalità e integrità

L'ATS della Brianza informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex DRP 62/2013, quali dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'ATS sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

I suddetti Codici sono stati adottati con Deliberazione n. 725 del 29.12.2016 (Codice di Comportamento) e con Deliberazione n. 38 del 30.01.2017.

L'ATS della Brianza informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del proprio Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione reperibile sul sito web dell'Amministrazione.

L'ATS stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura di appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. 1299 del 30.01.2014 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

L'ATS della Brianza crede nei valori etici e nella legalità quali strumenti imprescindibili per prevenire la corruzione e ogni forma di scorretta amministrazione. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione è la dr.ssa Raffaella Clelia Borra, contattabile al seguente indirizzo mail: responsabile.anticorruzione@ats-brianza.it.

22 Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento, per la procedura relativa alla fornitura del servizio oggetto del presente capitolato, è l'Arch. Leonardo Sferrazza Papa, Responsabile della U.O.C. Risorse Strumentali e Logistiche dell'ATS della Brianza.

23 Stipulazione del contratto

Saranno a carico della ditta Aggiudicataria tutte le spese per la stipulazione del contratto d'appalto, oltre che per la



predisposizione delle copie in bollo del contratto stesso, nonché dei documenti che ne fanno parte integrante, nel numero necessario e secondo l'occorrenza dell'ATS, in conformità a quanto previsto nella risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013.

Saranno inoltre a carico della Ditta aggiudicataria, proporzionalmente al valore dei lotti aggiudicati, le spese di pubblicazione sostenute dall'ATS; tali spese dovranno essere rimborsate all'ATS stessa entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 73, comma 4, e art. 216, comma 11, del Codice dei contratti pubblici.

L'ATS procederà a stipulare il contratto con l'aggiudicatario in modalità elettronica, secondo le indicazioni da essa fornite, una volta verificata l'assenza di impedimenti, con eventuale marca da bollo assolta virtualmente dalla ditta aggiudicataria.

L'imposta di bollo deve essere assolta mediante il pagamento dell'imposta di bollo virtuale con le modalità indicate sul sito www.agenziaentrate.gov.it ovvero mediante la produzione fisica di n. 1 marca da bollo del valore di € 16,00 ogni n. 4 pagine di contratto.

24 Foro competente

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro di Monza, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Nelle more di un eventuale giudizio, il Fornitore non potrà sospendere la fornitura; in caso contrario l'ATS avrà facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, riservandosi in ogni caso la facoltà di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

25 Norme finali.

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti.

In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in ottemperanza a disposizioni di legge che dovessero intervenire, sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del contratto.

Il presente capitolato speciale d'appalto si compone di n. 25 articoli su n. 14 pagine

Letto, confermato, accettato e sottoscritto con firma digitale

Allegati

All. 1 – Elenco Esami – Lotto n. 1

All. 2 – Patto di integrità in materia di Contratti Pubblici